

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to CAPELLO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

COMUNE DI GENOLA
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 09

Adunanza ordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: Regolamento COSAP. Modifiche.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì TRENTA del mese di APRILE, alle ore 21,00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
CAPELLO Gianfranco	X	
LAMBERTO Alessandro		X
CERRUTI Luca		X
SAROTTI Mattia	X	
NICOLA Sandra	X	
OLIVERO Mauro	X	
BRANDANI Daniela	X	
DANIELE Tatiana	X	
DOMPE' Marilena	X	
MORELLI Alessandro	X	
CRAVERO Ambrogio	X	
DAVICO Roberto	X	
ARIAUDO Andrea	X	
	11	2

Sono altresì presenti gli Assessori extraconsiliari TOSCO Lorenzo, ORIGLIA Davide, CEIRANO Matteo e ABRATE Enrico.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CAPELLO Gianfranco, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to RIORDA Raffaella

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GILETTA Pierangelo

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 04.06.2014 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 04.06.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 447, il quale stabilisce testualmente che:

“1. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, escludere l'applicazione, nel proprio territorio, della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa. Il pagamento del canone può essere anche previsto per l'occupazione di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge. Agli effetti del presente comma si comprendono nelle aree comunali i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a diecimila abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”

Richiamato altresì l'articolo 52, comma 1, del medesimo decreto legislativo, il quale attribuisce ai comuni ed alle province la potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, *“salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*, disponendo altresì che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Dato atto che il canone in oggetto, come chiarito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 68 in data 10 marzo 2008, ha natura patrimoniale e non tributaria e pertanto:

- le relative controversie sono soggette alla giurisdizione del giudice ordinario e non del giudice tributario;
- il comune incontra gli unici limiti previsti dall'articolo 63 del decreto legislativo n. 446/1997, non trovando applicazione per il canone tutte le disposizioni in materia di entrate tributarie;

Visto l'attuale Regolamento COSAP approvato con delibera di consiglio n. 43/1998 e modificato con delibera di Consiglio n. 49/2004;

Considerato che è emersa l'esigenza di variare il Regolamento per quanto riguarda:

- Il numero delle categorie (da tre a due) in cui si divide il territorio ai fini dell'applicazione delle tariffe COSAP;
- L'inserimento di apposite tariffe per le Occupazioni di chioschi e simili adibiti alla somministrazione e vendita di beni e servizi, edicole, dehors, tavolini, sedie, ombrelloni, esposizione di merce all'esterno di negozi su appositi supporti o alla rinfusa e simili;

Visto in proposito lo schema di regolamento predisposto dal responsabile del servizio Tributi, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Riscontrato il suddetto regolamento conforme agli obiettivi ed agli indirizzi di questa amministrazione;

Ritenuto pertanto di abrogare, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il vigente regolamento COSAP approvato con deliberazione consiliare n. 43/1998 e modificato con delibera di Consiglio n. 49/2004;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15/12/1997, n. 446;

Visto il vigente Regolamento delle entrate comunali;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio finanziario parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

DELIBERA

1) di abrogare a decorrere dal 1° gennaio 2014, il regolamento COSAP approvato con deliberazione consiliare n. 43/1998 e modificato con delibera di Consiglio n. 49/2004;

2) di approvare l'allegato *“Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche”*, adottato ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 52 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale si compone di n. 40 articoli;

3) di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014 ai sensi dell'articolo 52, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;

4) di comunicare il presente provvedimento, entro 30 giorni dalla data di avvenuta esecutività, al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del d.Lgs. n. 446/97;

5) di inviare altresì il regolamento in formato pdf al portale www.portalefederalismofiscale.gov.it come indicato dalla comunicazione del MEF in data 6 aprile 2012 prot. 5343.

6) di pubblicare l'avvenuta approvazione del presente regolamento:

- ♦ mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del d.Lgs. n. 446/97;
- ♦ sul sito internet del Comune;
- ♦ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.